



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” s.m.i.;

VISTA la legge. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025” ed in particolare, la Tabella 4 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026” ed in particolare, la Tabella 4 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 11 gennaio 2024, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, che assegna le risorse finanziarie per l’anno 2024 ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite ai capitoli delle missioni e programmi di spesa della citata Tabella 4, di cui fa parte la Missione 3 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” (24) - Programma 3.2 “Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva” (24.12) – CDR 9 “Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale”;

VISTO l’articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono state trasferite le funzioni della Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, contestualmente soppressa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 n. 140, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 settembre 2021 al n. 2480, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” pubblicato in GU n. 241 del 8 ottobre 2021 e vigente dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M. del 25 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2022 al n. 299 “*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023, n. 230 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2024;

VISTO l'articolo 1, comma 434 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il "Fondo per la sperimentazione del reddito alimentare" con la dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024;

VISTO il D.M. n. 78 del 25 maggio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2023, che disciplina le modalità attuative della legge 197 del 29 dicembre 2022, articolo 1, comma 435, provvede alla definizione della platea dei beneficiari nonché le forma di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore, stabilisce in tre anni la durata della sperimentazione e prevede le modalità di presentazione di progetti a seguito di un apposito Avviso non competitivo;

ACQUISITO l'accordo della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancito nella seduta del 20 dicembre 2023 - Rep. atti n. 196/CU del 20 dicembre 2023 - sull'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197, su proposta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tenuto conto della concentrazione dei tassi di povertà che insistono sui territori, in cui sono stati selezionati i comuni capoluogo delle città metropolitane di Genova, Firenze, Napoli e Palermo;

VISTO il D.D. n. 468 del 27 dicembre 2023, registrato dall'UCB in data 16 gennaio 2024 al n. 7, con il quale all'art. 1 è stato approvato e reso esecutivo "l'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo n. 1/2023, rivolto ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197";

VISTO il D.D. n. 468 del 27 dicembre 2023, registrato dall'UCB in data 16 gennaio 2024 al n. 59 D.I. 9791, con il quale all'art. 2 sono state impegnate, per ciascun anno del triennio 2023-2025, le somme indicate nella tabella 1, dell'art. 5 dell'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo n. 1/2023 in favore dei Comuni capoluogo delle Città Metropolitane di Firenze, Genova, Napoli e Palermo come di seguito specificato:

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

Comune	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025
Firenze	157.334,15 €	188.800,98 €	188.800,98 €
Genova	285.415,98 €	342.499,19 €	342.499,19 €
Napoli	419.091,60 €	502.909,90 €	502.909,90 €
Palermo	638.158,27 €	765.789,93 €	765.789,93 €
	1.500.000,00 €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €

VISTO l'ordine di servizio n. 8 del 24 giugno 2024, Reg. Decreti n. 204 del 24/6/2024, con il quale è stata istituita la Commissione per l'istruttoria e la valutazione delle proposte progettuali presentate, in adempimento a quanto previsto all'art 13 del predetto Avviso pubblico, dai Comuni capoluogo delle città metropolitane di Genova, Firenze, Napoli e Palermo per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale;

VISTO il verbale in data 22 luglio 2024 con il quale sono state valutate coerenti le proposte progettuali e la conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica dell'Avviso, per i Comuni capoluogo delle città metropolitane di Genova e Palermo;

VISTO il verbale in data 7 agosto 2024 con il quale è stata valutata coerente la proposta progettuale e la conformità della stessa rispetto alla specifica modulistica dell'Avviso, per il Comune capoluogo della città metropolitane di Firenze;

VISTO il verbale in data 9 settembre 2024 con il quale è stata valutata coerente la proposta progettuale e la conformità della stessa rispetto alla specifica modulistica dell'Avviso, per il Comune capoluogo della città metropolitane di Napoli;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico n. 1/2023, di tipo non competitivo, occorre provvedere all'approvazione e alla successiva pubblicazione dell'elenco dei progetti di reddito alimentare ammissibili al contributo finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197;

DECRETA

ARTICOLO 1

Si approvano i progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197 presentati dai Comuni capoluogo delle città metropolitane e ritenuti ammissibili al finanziamento per gli importi indicati per ciascuna annualità, nell'elenco sotto riportato:



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

Comune	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025
Firenze	157.334,15 €	188.800,98 €	188.800,98 €
Genova	285.415,98 €	342.499,19 €	342.499,19 €
Napoli	419.091,60 €	502.909,90 €	502.909,90 €
Palermo	638.158,27 €	765.789,93 €	765.789,93 €
	1.500.000,00 €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €

In ogni caso, l'approvazione delle proposte progettuali disposta con il presente decreto non costituisce titolo per i Comuni capoluogo delle città metropolitane per pretendere l'effettiva acquisizione del finanziamento previsto, dovendosi a tale effetto comunque procedere - come da previsioni dell'Avviso pubblicato - preventivamente alla stipula della Convenzione di sovvenzione, previa tutte le verifiche e gli adempimenti del caso, comprese le eventuali specificazioni progettuali che dovessero risultare necessarie.

Si dispone la pubblicazione del presente atto sul sito informatico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

Siglato
I Dirigenti
Carla Antonucci
Renato Sampogna

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"